

Quattro scuole superiori coinvolte, ma l'obiettivo è estendere gradualmente la partecipazione agli altri istituti siciliani

Nasce la "palestra" dei futuri scienziati

A Palermo il primo Polo didattico-scientifico d'Italia, con avanzati strumenti di laboratorio

PALERMO – Diffondere tra i ragazzi la cultura scientifica. Grazie alla collaborazione tra l'Ifom, l'Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano, e il liceo classico Vittorio Emanuele II, è nato in città il primo Polo didattico-scientifico d'Italia. Il laboratorio è dotato delle strumentazioni più avanzate e si pone l'ambizioso obiettivo di fare da "palestra" per i futuri scienziati siciliani.

Gli studenti, infatti, sperimenteranno sul campo quanto appreso sui libri. Potranno, ad esempio, estrarre dalla propria mucosa boccale un campione del dna e osservarlo, e impareranno a distinguere dei tessuti del

corpo umano sani da altri affetti da tumore. Quattro le scuole superiori coinvolte: oltre al Vittorio Emanuele II, nei cui locali il Polo ha sede, il Liceo scientifico Cannizzaro, l'Istituto magistrale Regina Margherita, l'Istituto tecnico industriale Vittorio Emanuele III. L'intendimento è di estendere a poco a poco la partecipazione a tutte le scuole

della Sicilia. Il polo si avvarrà dell'"expertise" di quattro ricercatori dell'Ifom per poi, nei prossimi anni, rendersi autonomo e fare da punto di riferimento per tutte le strutture scolastiche del territorio. "Il nostro intendimento è trasferire ai giovani sia contenuti scientifici aggiornati che il

metodo di osservazione", spiega Marco Foiani, direttore scientifico di Ifom. "Cerchiamo di attrarre i nostri studenti verso discipline scientifiche molto ricercate nel mondo del lavoro,

come chimica e biologia» dice il dirigente scolastico del Vittorio Emanuele II, Luigi Affronti".

Le lezioni saranno tenute da tredici insegnanti delle quattro scuole (dodici docenti di scienze, uno di filosofia) e da un tecnico di laboratorio, che questa estate frequenteranno a Milano presso l'Ifom una scuola estiva. L'inizio delle attività per gli studenti è previsto ad ottobre.

Andrea Uzzo



Il polo didattico-scientifico (au)

